

Reg. Imp. 03071410272
Rea.VE 280563

ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Sede in Via della Geologia, 31 - 30175 Venezia (VE) Capitale sociale Euro 42.120.000,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

All'assemblea dei Soci della ECOPROGETTO VENEZIA S.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile, è pertanto chiamato a riferire all'Assemblea dei soci, ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del c.c. sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, sul risultato dell'esercizio e a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci del 28/04/2017 ed invero dalla E.Y. S.p.A. la quale ai sensi dell' art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ha predisposto la relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, non evidenziando rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa. Pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e depositata presso la sede della Società nel termine utile per la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio oggetto di commento.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Considerata la buona conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società pur non essendo oggettivamente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed essendo coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, è stata contraddistinta dall'assunzione della gestione diretta di tutte le attività del Polo impiantistico di Fusina con conseguenti variazioni dell'assetto organizzativo e delle risorse umane. Variazione questa in linea con il successivo Piano di Sviluppo Strategico Industriale approvato il 06 novembre 2017 che pone Ecoprogetto Venezia quale attrice diretta di evolute attività di valorizzazione energetica.

- l'assetto organizzativo amministrativo è rimasto invece sostanzialmente invariato.

Le variazioni come sopra delineate non hanno comunque influito sulla possibilità di confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2017 e quello precedente 2016, di conseguenza i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche partecipando alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nel corso del Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2017 in cui l'Organismo medesimo ha invitato l'Organo amministrativo a curare l'aggiornamento del modello organizzativo rispetto alle modifiche dell'assetto della società, alle modalità di esercizio dell'attività d'impresa ed alle intervenute modifiche normative, in modo che lo stesso possa essere efficace, adeguato e funzionale rispetto a potenziali e significative violazioni.

Abbiamo inoltre preso visione delle relazioni annuali dell'Organismo di Vigilanza del 9 marzo 2018 e del 26 marzo 2018, rispettivamente elaborate dall'Organismo cessato e da quello in carica, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

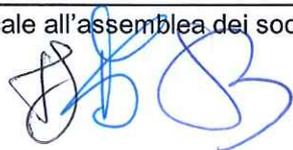
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.
3. La relazione sulla gestione, le informazioni prodotte in Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dagli amministratori e dal management aziendale non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
- al collegio non sono pervenuti esposti;
- il collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.



Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 138.877 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	97.319.010
Passività	Euro	53.487.870
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	43.692.263
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	138.877

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	45.561.340
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	43.310.099
Differenza	Euro	2.251.241
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.187.592)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(359.950)
Risultato prima delle imposte	Euro	703.699
Imposte sul reddito	Euro	(564.822)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	138.877

L'organo di amministrazione ha altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. in merito alla quale la Società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio.

I documenti come sopra elencati, ed invero: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

Il Collegio sindacale ha quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale fornisce le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale (voce B-I-5) della voce "avviamento" come segue:
 - avviamento per l'importo residuo di Euro 4.809.922 il cui costo è stato sostenuto nel 2007 e da tale esercizio ammortizzato in un periodo di 18 anni;
 - avviamento per l'importo residuo per Euro 31.733 il cui costo è stato sostenuto nel 2016 e da tale esercizio ammortizzato con un criterio sistematico in un periodo di 14 anni.
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla destinazione del risultato netto di esercizio pari ad euro 138.877, il Collegio sindacale, premettendo che la decisione in merito spetta comunque all'assemblea dei soci, concorda con la proposta fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 17 aprile 2018

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale

Sandra Tomaello

Sindaco effettivo

Stefano Burighel

Sindaco effettivo

Dino Stocco

